

Pavia, 11 settembre 1903

Carissimo Sig. Professore

Si ritorno dalla campagna ho tro-
vata qui la graditissima sua cartolina, della
quale sentitamente la ringrazio. Stamani
poi ho ricevuto l'annuncio della nascita del
l'erede Trotter e la prego porgere alla
signora sua figlia ed all'amico Alessandro
le mie più sentite e sincere congratula-
zioni. Abbi pure i due ultimi suoi
lavori del cui invio ^{pure} sentitamente la rin-
grazio.

Io continuo a ricevere e correggere forse
dell'elenco bibliografico e non è piccolo
lavoro in causa di tutti i dati numerici.

Fra due o tre giorni - appena finita la correzione, Le manderò le bozze della prima parte (dall'A. al C) perché le veda e le rimandi poi - se approva - al Baroni. Siccome la tipografia chiede di incominciare l'impaginatura, così la prego volermi dire se debbo chiudere ora l'elenco riservandomi di fare una aggiunta per i lavori che usciranno durante la stampa dell'elenco tutto.

Intanto attendo anche al lavoro in collaborazione col Butcalioni - del quale Le parlai - « Sulla evoluzione del fiore in rapporto alla evoluzione cromatica del perianzio » che oggi è completamente scritto e solo deve essere riveduto. A proposito di questo lavoro - che ha una dozzina di tavole di diagrammi statistici - il Butcalioni mi scrive che egli potrebbe far pagare 300 di dette tavole dal suo Istituto e mi chiede se io potessi

ottenere altrettanto dall' Istituto patavino; il
resto si spera ottenere dal periodico al quale
si manderà il lavoro. Siccome però questo
periodico potrebbe essere quello di Pavia, cioè
gli Atti di questo Istituto - nel quale il lavoro
fu cominciato durante le scorse vacanze - e
siccome io so dei suoi attuali rapporti col prof.
B., così la prego volermi dire se ella po-
trebbe concorrere nella spesa delle tavole
per parte mia ed in questo caso se
Le riesce indifferente che il lavoro si pubbli-
chi negli Atti di Pavia o in altro periodico,
o se ha altro desiderio.

Come vede io Le parlo schiettamente e spero
che altrettanto schiettamente ella mi vorrà
rispondere, sapendo che io non farei la
minima allusione alle cante di un possi-
bile suo rifiuto. Ad ogni modo spero non

mi vorrà negare il suo aiuto finanziario—

In campagna ho raccolto qualche numero
per la Mycotheca che presto manderò a Me-
ni; qualche altro numero spero di racco-
gliere qui presso.

Pregandola di ricordarmi a tutta la
gentile sua famiglia ed augurandole tante
buone cose, cordialmente la riverisco.

Suo affez.^{mo} ed obbl.^{mo}

G. Z. Travessa